comune di limena

provincia di padova

Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - fax 049/8841277 - 049/8840426
telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.884431
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306
Internet: http://www.comune.limena.pd.it Posta certificata: limena.pd@cert.ip-veneto.net

PERMESSO DI COSTRUIRE PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

PROT. N. 11382
Pratica P.E. 4382/06-2023
Limena, lì 01.08.2023

Marca da bollo
€. 16,00
n. 01170293496135
del 07.12.2022

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 11

A nome di : **EDILCONSULT S.R.L.**
Sede: Via A. Manzoni, 29 – 35126 Padova (PD)
C.F. - P.IVA : 02502030287

A nome di : **FAGGIAN OMERO – FAGGIAN ENRICO – FAGGIAN PAOLA FRANCESCA**
C.F.: FGGMRO53H10E592E – FGGNRC78D03G224O- FGGPFR82H42G224S

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda della Sig.ra Zoccarato Fiorella quale lega. Rap. della Soc.tà **EDILCONSULT SRL,** e dei sig.ri **Faggian Omero, Faggian Enrico e Faggian Paola Francesca** quali comproprietari dell'area oggetto di trasformazione, pervenuta dal SUAP il 15.02.2023 con prot. n. 2418 (*Rif. n. 02502030287-14112022-0908*), al fine dell'ottenimento del permesso di costruire per:
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE SULL'AREA INTERESSATA DAL PUA DENOMINATO "P.D.R. VIA CAMERINI"

da eseguirsi in Via Camerini civ. 6 sull'area così distinta al N.C.T. e con la seguente destinazione di zona:

Foglio	mappale	zona
15	1046-1088-1091-1090 porz. -902 porz. -899 porz.	zona C1.1residenziale, all'interno del perimetro delle aree di degrado e soggetta a piano di recupero

RILEVATO che l'area oggetto d'intervento è stata oggetto di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo denominato "Via Camerini" con deliberazione di Giunta comunale avente n. 180 del 13.11.2013 (p.e. Arch. 77/2011);
VISTA la successiva richiesta presenta dai richiedenti succitati per il tramite del SUAP il 18.05.2022 prot. n. 6942 *(rif. suap. 02502030287-15122021-0823)* di approvazione di una proposta di variante urbanistica al succitato PDR Via Camerini;
VISTE le deliberazioni di Giunta comunale n. 105 del 03.08.2022 e n. 184 del 21.12.2022 rispettivamente di adozione e approvazione della proposta di variante urbanistica al PUA di "Via Camerini" ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004 (p.e. Arch. 84/2022);
VISTO il parere motivato della commissione regionale VAS circa la verifica facilitata di sostenibilità ambientale dell'intervento urbanistico del PDR Via Camerini di data 15.11.2022 n. 161
VISTA la convenzione urbanistica sottoscritta a seguito dell'approvazione della variante al P.U.A. il 21.03.2023, rep. n. 71680 del Not. Martini Dott. Adriano registrata a Padova il 30.03.2023 al n. 10609;
VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in data 10.05.2023 seduta n. 47 arg. 1, in merito alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del PDR;

VISTO il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, redatto da Ing. Forte Denis c.f. FRTDNS75E26G224Z;
VISTA la concessione idraulica del Consorzio di Bonifica Brenta di data 07.10.2021 prot. n. 15566 per lo scarico indiretto nello scolo Taggì delle acque meteoriche provenienti dalla realizzazione del PDR Via Camerini;
PRESO atto della successiva proposta di variante prodotta il 06.07.2023 alla concessione idraulica succitata per un leggero aumento della capacità d'invaso ed una sua diversa dislocazione sull'area in corso di rilascio;
VISTA la relazione tecnica di asseverazione dell'ing. Forte Denis pervenuta il 15.02.2023 ed ivi allegata;
VISTI gli elaborati grafici pervenuti tramite SUAP in data 15.02.2023 ed il 21.07.2023 adeguati alle prescrizioni della commissione edilizia di cui alla nota UTC del 12.05.2023 prot. n. 6968;
VISTI i pareri degli enti erogatori di pubblici servizi, quali:

- illuminazione pubblica = parere tecnico della soc.tà Hera Luce gestore della pubblica illuminazione di data 21.07.2023;
- acquedotto e scarico delle acque nere = parere tecnico della soc.tà ETRA spa del 15.11.2022
- isola ecologica = parere tecnico della soc.tà ETRA spa del 07.04.2021

AQUISITO il parere del comando di polizia locale il 25.05.2023 riguardo alla nuova viabilità e segnaletica stradale riferita al PDR Via Camerini;
VISTE le "norme tecniche di attuazione" riferite al P.D.R. Via Camerini approvate con il piano urbanistico;
VISTA la dichiarazione congiunta tra i vari comproprietari dell'area oggetto di trasformazione edilizia/urbanistica, circa l'uniformità di tipologia delle future recinzioni di progetto tra i vari lotti del piano di recupero;
VISTO il computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione da realizzarsi pervenuto il 21.07.2023, adeguato alle condizioni e prescrizioni impartite dalla Commissione Edilizia Comunale ed ivi allegato;
CONSIDERATO che a garanzia e puntuale adempimento all'esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui al presente permesso, è stata istituita polizza fidejussoria prodotta a garanzia degli obblighi sottoscritti con la convenzione urbanistica succitata, emessa da UNIPOL SAI in data 16.03.2023 – Polizza n. 190173309 dell'importo di € 80.602,02;
CONSIDERATO che non risulta dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3^ comma lett. c) del D.P.R. 380/01, per l'esecuzione di opere di urbanizzazione da parte di privati in attuazione di piano urbanistici;
CONSIDERATO che sono stati versati al Tesoriere Comunale i diritti SUAP/SUE pari a € 50,00 in data 14.11.2022 ed i diritti di segreteria nella misura di €. 1.350,00 in data 14.07.2023;
VISTA la proposta motivata del responsabile del procedimento di data 01.08.2023 di cui all'art. 20, 3^ comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;
CONSIDERATO che il presente provvedimento è l'atto conclusivo del procedimento di cui all'art., 20, 7^ comma del D.P.R. 380 del 06.06.01;
VISTO il capo II , sezione I del DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11, 2^ comma DPR 380/01 il rilascio del presente permesso di costruzione non comporta limitazione dei diritti di terzi;
VISTA la Legge n. 127 del 15.05.97 e l'art. 13 1^ comma del DPR 380/01;
RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;
VISTA la Legge n.. 1150 del 17.08.42 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la Legge n. 10 del 28.01.77, per le parti non abrogate dal DPR 380/01;
VISTO il DPR 380 del 06.06.01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
VISTO la Legge Regionale n. 61 del 28.06.85 per le parti non abrogate dalla Legge Reg. n. 11/2004;

RILASCIA

Alla società e ai signori sopra citati, quale ditta lottizzante, il permesso di costruire per l'esecuzione dei lavori come sopra evidenziati ed esplicitati nel progetto che fa parte integrante del presente provvedimento.
Il presente permesso è rilasciato nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive indicate nel presente atto.

Condizioni generali

Il presente permesso si intende rilasciato fatti salvi, e senza pregiudizio, degli eventuali diritti di terzi, che eventualmente potranno essere tutelati nelle sedi opportune ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori (art. 11, 3^ comma DPR 380/01).

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data di notifica del permesso di costruire ed ultimati entro 36 mesi dalla data d'inizio degli stessi (art 15, 2^ comma del DPR 380/01).

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge n. 10 del 28.01.77 o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti negli atti d'obbligo o convenzioni alla presente allegati. (art. 11, 2^ comma DPR 380/01).

Nell'ipotesi di adozione di nuovi strumenti urbanistici, il Presidente della Giunta Regionale, con provvedimento motivato, può ordinare la sospensione dei lavori che siano tali da compromettere o rendere più onerosa l'attuazione degli strumenti urbanistici (art. 12, 4^ comma DPR 380/01).

Prima dell'inizio dei lavori, per quanto di competenza, si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- sia collocato nell'area di cantiere apposito contenitore per il deposito di materiale proveniente dalla nuova costruzione, al fine di impedire l'abbandono di rifiuti su aree pubbliche, come previsto dall'art. 92 del Regolamento per la disciplina dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;
- denuncia delle opere in cemento armato normale o precompresso o delle strutture metalliche, all'Ufficio Tecnico Comunale, conservandone copia vistata in cantiere (Legge 05.11.71 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e della data di inizio dei lavori, come da stampato allegato;
- adeguamento alla Legge 13/1989 e D.M. n. 236 del 14.06.89, relativi al superamento delle barriere architettoniche;
- progetti degli impianti redatti in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 05.03.90 e s.m.i.;
- provvedere al corretto smaltimento del cemento amianto, se presente, ai sensi della Vigente normativa in materia;
- prima della manomissione del suolo pubblico relativamente agli interventi sulla pubblica fognatura, sia preventivamente acquisto il parere della Soc.tà E.T.R.A. quale gestore della pubblica fognatura comunale;
- si richiama il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2.1.2 e dal Capo II^ del Regolamento Edilizio comunale.

Prescrizioni particolari

Venga osservato quanto prescritto nei pareri degli enti erogatori di pubblici servizi quali soc.tà Hera Luce e ETRA spa, nonché del Consorzio di Bonifica Bacchiglione di data 07.10.2021, agli atti del comune e già in possesso alla parte lottizzante.

Altresì vengano rispettate le prescrizioni riportate nel parere della commissione regionale VAS circa la verifica facilitata di sostenibilità ambientale dell'intervento urbanistico del PDR Via Camerini di data 15.11.2022 n. 161 ed ivi allegato.

Si richiama il rispetto dei tempi, modi e quanto altro disciplinato nella convenzione urbanistica del P.D.R. "Via Camerini" di data 21.03.2023 del Not. Martini Dott. Adriano rep. n. 71.680 e in premessa citata.

Sia acquisito il parere del consorzio di bonifica Brenta relativamente alla proposta di variante prodotta il 06.07.2023, prima dell'esecuzione delle pertinenti opere ai fini idraulici.

Il responsabile del servizio
Alessandro geom. Burattin

Documenti allegati:
- copia degli elaborati grafici di progetto composto da n. 10 tavole;
- copia della relazione tecnica asseverata dell'ing. Forte Denis del 15.02.2023;
- copia del computo metrico estimativo aggiornato pervenuto il 21.07.2023;
- copia del parere della commissione regionale VAS circa la verifica facilitata di sostenibilità ambientale dell'intervento urbanistico del PDR Via Camerini di data 15.11.2022 n. 161.

La ditta lottizzante si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Dà atto con la presente sottoscrizione:
- di aver ricevuto copia del permesso di costruire e degli atri allegati sopra citati.

Limena, lì 01.08.2023

I Richiedenti / Ditta Lottizzante

Paolo Francesco Foggian

Relazione di notifica

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta sopra evidenziata, consegnandone copia a mani di Foggian Paolo Francesco (committente del polo)

Che ne rilascia ricevuta.

Data 04/08/2023

Il messo comunale **Il ricevente**

Paolo Francesco Foggian

NOTIFICA NR. 166 DEL 2023

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

COMUNE DI CINSENA
PROV. DI PADOVA
15 FEB. 2023
Prot. n. 2418

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **FORTE DENIS**

Iscritto all'ordine/collegio **INGEGNERI di PADOVA al n. 4114**

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

[X] **interventi di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)

- [ ] costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [X] urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- [ ] Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____

[ ] **interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

[ ] **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

[ ] interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
(specificare il tipo di intervento) _____

[ ] **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

[ ] **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (*)**
(Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

[ ] **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**
(Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

[ ] **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO DI MARCIAPIEDE PEDONALE PRIVATO AD USO PUBBLICO LUNGO VIA CAMERINI

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	**0.00**
Volumetria	Mc	**0.00**
numero dei piani	N	**0**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[ ]	PRG			
[ ]	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
[X]	PIANO DI RECUPERO	**PIANO DI RECUPERO CAMERINI**	**RESIDENZIALE**	
[ ]	P.I.P			
[ ]	P.E.E.P.			
[ ]	CONVENZIONE			
[ ]	ALTRO:			

(*) La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto.

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

[ ] **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

[ ] **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

[X] **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** soddisfa il requisito di:

- [X] accessibilità
- [ ] visitabilità
- [ ] adattabilità

[ ] pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- [ ] presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

[ ] **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

[X] **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

- [ ] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- [ ] di protezione antincendio
- [X] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale **ILLUMINAZIONE PUBBLICA -E PREDISPOSIZIONE RICARICA VEICOLI ELETTRICI**

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- [ ] **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- [X] **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - [X] **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

[X] **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

[ ] **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto

- [ ] **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- [ ] **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

[X] **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti a una ristrutturazione rilevante

[ ] **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

- [ ] il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- [ ] **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

[ ] ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

- [ ] si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

[X] **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

[ ] **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- [ ] documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- [ ] valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- [ ] dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- [ ] la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

[X] non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

[ ] rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

[ ] non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

[ ] **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre

- [ ] le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- [ ] **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
  - [ ] si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

[X] **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

[ ] riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

[ ] **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

[X] **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

[ ] **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

[ ] presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

- [ ] **si allega documentazione necessari** a all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

[X] **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

[ ] **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

- [ ] **si allega documentazione necessari** alla valutazione del progetto

[ ] **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

[X] **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

[ ] **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:

- [ ] **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- [ ] sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

[X] **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

[ ] **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

- [ ] **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

[X] **NON è soggetto** ad autorizzazione sismica né all'obbligo di preavviso scritto prima dell'inizio dei lavori:

- [ ] secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato D in quanto variante strutturale di carattere non sostanziale
- [X] non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 in quanto ricadente in località a bassa sismicità
- [ ] non prevede opere da denunciare o autorizzare

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato A in quanto **RILEVANTE** nei riguardi della pubblica incolumità pertanto

- [ ] si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- [ ] la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 380/2001 **"ABITATI DA CONSOLIDARE"**

- [ ] si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- [ ] la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA** in quanto VARIANTE SOSTANZIALE all'autorizzazione sismica rilasciata:

- [ ] si presenta contestualmente la richiesta di autorizzazione sismica
- [ ] la documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione sismica sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato B in quanto riconducibile ad interventi di **MINOR RILEVANZA nei riguardi della pubblica incolumità**

- [ ] si presenta contestualmente il preavviso
- [ ] la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

[ ] **prevede opere strutturali soggette ad obbligo di PREAVVISO** scritto prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'articolo 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e secondo quanto definito dalla DGRV 1823/2020 Allegato C in quanto riconducibile ad interventi **PRIVI DI RILEVANZA** nei riguardi della pubblica incolumità

- [ ] si presenta contestualmente il preavviso
- [ ] la documentazione tecnica per il preavviso scritto sarà prodotta prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

[X] **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

[ ] a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica,** pertanto

- [ ] **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

[ ] è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

[X] **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

[ ] **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

_____

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

[X] non necessita di autorizzazione allo scarico

[ ] necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

[ ] necessita di autorizzazione

[ ] **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

[ ] la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

[ ] **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

[ ] la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

[ ] **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

[ ] la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

[X] **non ricade** in zona sottoposta a tutela

[ ] **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

[ ] **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

[ ] **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e

[ ] **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

[ ] **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica** e

[ ] **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

[ ] **ricade** in zona tutelata ed è oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167-181 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 17 del D.P.R. n. 31/2017

[ ] **si allega la relazione paesaggistica** per accertamento di conformità paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

[X] **non è sottoposto a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

[X] **non ricade in area tutelata**

[ ] **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

[ ] **è sottoposto alle relative disposizioni**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

[X] **non è sottoposta a tutela**

[ ] **è sottoposto a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

[X] **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

[X] **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

[ ] **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

[ ] **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

[ ] **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

[X] **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- [ ] **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto
  - [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
  - [ ] la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot _____ in data _____
  - [ ] l'intervento è compatibile con la tipologia del vincolo

[ ] **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** non è individuata nella pianificazione comunale

- [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

[ ] **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

[ ] Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

[ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

[ ] si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

[ ] **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare): _____

[ ] **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

[ ] **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

[ ] **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

[ ] **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

[ ] **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

[ ] Altro (specificare): _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

[ ] **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

[ ] **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di **LIMENA**
indirizzo pec **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **LIMENA** indirizzo mail **limena.pd@cert.ip-veneto.net**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

PARERE MOTIVATO

n. 161 - VFSA del 15/11/2022

Oggetto: **Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale - Variante al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Camerini" - Comune di Limena (PD).**

Codice Uff. 10573

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della LR 11/2004, così come modificato dall'art. 2 della LR 29/2019, ai fini della verifica di sostenibilità ambientale di piani e di programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riconducibili alle specifiche tipologie previste, l'autorità procedente / proponente può avvalersi della "Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del piano o del programma" (di seguito denominata "Scheda VFSA"), approvata con DGR n. 61 del 21 gennaio 2020.

CONSIDERATO che la suddetta Scheda VFSA, debitamente compilata da parte del soggetto proponente / procedente, costituisce il documento da sottoporre all'esame dell'Autorità competente in materia di VAS, al fine dell'espressione del parere motivato.

VISTA l'istanza di iniziativa privata, presentata dalla ditta "EDILCONSULT Srl di Faggian Omero, Faggian Enrico, Faggian Paola Francesca", mediante l'invio della Scheda VFSA relativa alla variante in oggetto, acquisita al protocollo regionale con n. 112620 del 10/03/2022.

VISTA la richiesta di integrazioni formulata dall'UO VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV con nota prot. n. 123689 del 17/03/2022.

VISTA la documentazione integrativa, acquisita con prot. n. 490818 del 21/10/2022.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Limena (PD) n. 105 del 03/08/2022, avente ad oggetto *"Adozione variante al Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Via Camerini" ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 11 2004"*.

ESAMINATA la succitata scheda conservata agli atti, contenente gli elementi informativi da cui emerge che la trasformazione è ubicata nel Comune di Limena (PD), è dichiarata riconducibile alla tipologia "PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006" e riguarda la Variante al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Camerini".

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella Scheda VFSA, in particolare relativamente ai seguenti aspetti: riferimenti identificativi (quadro 1), caratteristiche del Piano (quadro 2), coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore (quadro 3), vincoli a cui è sottoposta la trasformazione (quadro 4), stima dei potenziali effetti sull'ambiente e attestazione motivata di sostenibilità ambientale (quadro 5).

TENUTO CONTO inoltre dell'ulteriore documentazione allegata a supporto dell'istanza di verifica facilitata di sostenibilità ambientale, di cui al quadro 6 della citata Scheda VFSA, che ha consentito un inquadramento di maggior dettaglio dei contenuti della proposta in esame.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'UO VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV in data 15/11/2022, dalla quale emerge che le informazioni fornite nella Scheda VFSA e nella relativa documentazione allegata consentono l'espressione di un parere motivato.

ATTESO che le misure di mitigazione / prevenzione individuate nella Scheda VFSA sono vincolanti per le successive fasi di attuazione della proposta pianificatoria.

DATO ATTO che, per gli effetti dell'art. 10, c. 3 del D.Lgs. 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 e che, a tal fine, è stata fornita dal proponente una dichiarazione di non necessità della VINCA, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017.

VISTA la relazione istruttoria VINCA n. VFSA_152 del 07/11/2022 posta in allegato "A" al presente parere, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

RICONOSCIUTO che, sulla scorta della dichiarazione fornita dal proponente e delle conseguenti verifiche istruttorie, di cui al suddetto allegato A, sul rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, è stata riconosciuta una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), facendo proprie le condizioni ivi espresse.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 29 del 25/07/2019;
- D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017;
- D.G.R. n. 61 del 21/01/2020.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VAS
DÀ ATTO CHE

la Variante al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Camerini" del Comune di Limena (PD), fatte salve diverse determinazioni da parte delle autorità competenti al rilascio, per la fase

attuativa, di eventuali nulla osta / pareri / atti di assenso comunque denominati, non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);

2. i materiali risultanti dalla demolizione di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali devono essere gestiti come rifiuti, mentre eventuali terreni contenenti materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017) possono essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017.

3. la gestione dei reflui avvenga conformemente alle prescrizioni, alle specifiche tecniche e alla posa di eventuali apprestamenti strutturali e tecnici che saranno indicati dal gestore del Servizio Idrico Integrato; in ogni caso, i sistemi di gestione delle acque (reflue e meteoriche) dovranno garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche del Piano regionale di Tutela delle Acque

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso)

avv. Cesare Lanna

Allegato "A"

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica facilitata di sostenibilità ambientale per la Variante al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Camerini" – Comune di Limena (PD).

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA N. VFSA_152/2022

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019; 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021, 295/2022, 615/2022, 617/2022 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 89 del 20 aprile 2016 "Comune di Limena. Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio", in relazione all'ambito territoriale a cui esso si riferisce;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le disposizioni procedimentali di cui alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dei principi delle Linee Guida Nazionali di cui all'Intesa del 28/11/2019 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

RICONOSCIUTO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 si esplica a valersi della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017;

ESAMINATA la documentazione per la procedura di valutazione di incidenza redatta da Andrea Allibardi, per conto del proponente, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 490818 del 21/10/2022;

PRESO ATTO che nella documentazione per la procedura di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 8;

RISCONTRATO che la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza non è adeguata alle modalità fissate dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia dichiarata;

CONSIDERATO che tale documentazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;

PRESO ATTO che la variante si riferisce ad un Piano di recupero già approvato e prevede, in particolare, un'estensione del perimetro dell'ambito di intervento (entro il limite del 10%) con sostanziale modificazione dell'assetto planivolumetrico;

CONSIDERATO che nell'area di trasformazione sono presenti le seguenti categorie di copertura del suolo "11220 Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale" e "21200 Terreni arabili in aree irrigue" nella revisione del 2020 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per le aree in esame;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della variante in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie per le quali risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dalla variante in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento è coerente con quanto esaminato nel parere n. 89 del 20 aprile 2016 della Commissione Regionale VAS rispetto alle categorie della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e alle specie di interesse comunitario;

CONSIDERATO che quando indicato in materia di valutazione di incidenza nel parere n. 89 del 20 aprile 2016 dalla Commissione Regionale VAS sia pertinente anche per la presente istanza;

RITENUTO che per l'intervento in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, siano rispettate le prescrizioni in materia di cui al nel parere n. 89 del 20 aprile 2016 della Commissione Regionale VAS;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'approvazione, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 29/2019 e in attuazione del comma 3 dell'art. 6 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di sostenibilità ambientale si estende anche alle verifiche degli aspetti di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 89 del 20 aprile 2016 della Commissione Regionale VAS

DICHIARARE

per la Variante al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Camerini" – Comune di Limena (PD), una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e nel rispetto delle prescrizioni previste dal parere n. 89 del 20 aprile 2016 della Commissione Regionale VAS.

Il presente parere si compone di n. 6 pagine comprensive dell'allegato.